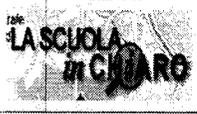




**DIREZIONE DIDATTICA STATALE
DEL 1° CIRCOLO DI QUARTO (NA)**

Via Primo Maggio n. 4 – 80010 Quarto (NA) – sito web.: www.primocircoloquarto.it
Ufficio Segreteria: tel./fax 081.8761777 - Direzione: tel. 081.8768047 - C.F. 80029800630
e-mail: naee17300n@istruzione.it - pec: naee17300n@pec.istruzione.it



<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno **24 gennaio 2018** alle ore **11:00** nel locale Dirigenza di Via Primo Maggio n. 4 viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo della "DIREZIONE DIDATTICA STATALE DEL 1° CIRCOLO DI QUARTO (NA)". La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

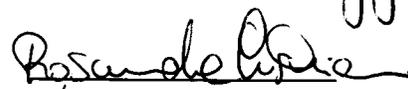
L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

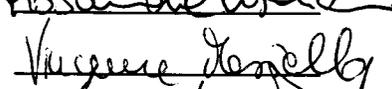
FIRME

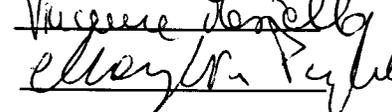
PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente pro-tempore Dott. **CAGGIANO ANTONIO** 

PARTE SINDACALE:

RSU Insegnante **CRISTIANO ROSMUNDA** 

RSU Insegnante **MASIELLO VINCENZA** 

RSU Insegnante **PARAGLIOLA MARGHERITA** 

SINDACATI:

FLC/CGIL - **NON PRESENTE**

SCUOLA CISL/SCUOLA - **NON PRESENTE**

TERRITORIALI UIL/SCUOLA - **NON PRESENTE**

GILDA/UNAMS - **NON PRESENTE**

TERMINALE ASSOCIATIVO UIL - **NON PRESENTE**

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico **2017-2018**.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Il R.L.S è individuato nell'insegnante **CRISTIANO ROSMUNDA**. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo, 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.



CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato in ogni plesso, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nell'atrio (sala riunione); concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Ore eccedenti personale docente

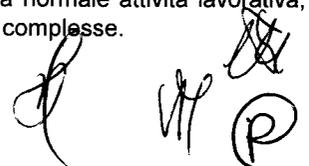
1. Ogni docente si può rendere disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.



4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE

Capo I – Norme generali

Art.15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- Gli stanziamenti previsti per le ore eccedenti riguardanti la sostituzione dei colleghi assenti
- Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti

2. Le risorse per l'a.s. 2017-18 di cui al comma precedente risultano essere le seguenti:

| | | | | |
|----|---|----------|-----------------|--------------------|
| | FUNZIONI STRUMENTALI lordo dipendente a.s. 2017-18 | € | 4.889,25 | Vedi All. 1 |
| a) | Economie anni precedenti | € | - | |
| | Totale | | 4.889,25 | |

| | | | | |
|----|--|----------|-----------------|--------------------|
| | INCARICHI SPECIFICI lordo dipendente a.s. 2017-18 | € | 2.072,41 | Vedi All. 2 |
| b) | Economie anni precedenti | € | - | |
| | Totale | | 2.072,41 | |

| | | | | |
|----|--|----------|-----------------|--------------------|
| | ORE ECCEDENTI lordo dipendente a.s. 2017-18 | € | 2.145,56 | Vedi All. 3 |
| c) | Economie anni precedenti | € | - | |
| | Totale | | 2.145,56 | |

| | | | | |
|----|---|----|------------------|--------------------|
| | FONDO DI ISTITUTO lordo dipendente a.s. 2017-18 (art. 88 del C.C.N.L. 29/11/2007 per Attività e Progetti e definito considerando la sequenza contrattuale dell'8/4/2008 e l'ipotesi del C.C.N.L. per il secondo biennio economico del 17/12/2008) | | 39.483,77 | Vedi All. 4 |
| | INDENNITA' DI DIREZIONE lordo dipendente Spettante al D.S.G.A. da decurtare dal Fondo di Istituto (€ 30,00 Lordo Dipendente moltiplicato 124 addetti in organico di diritto + € 750,00 Lordo Dipendente in quanto Istituto con più punti di erogazione) | | 4.470,00 | |
| | QUOTA AL SOSTITUTO del D.S.G.A. lordo dipendente | | 605,20 | |
| d) | TOTALE PARZIALE | | 34.408,57 | |
| | Economie anni precedenti | | 1.944,70 | |
| | TOTALE PARZIALE | | 36.353,27 | |
| | FONDO DI RISERVA da accantonare | | 93,27 | |
| | TOTALE Fondo di Istituto (art. 88) da ripartire | | 36.260,00 | |
| | Il numero degli addetti in organico di diritto e composto da n. 106 docenti e si è stabilito di assegnare del Fondo di Istituto..... | €. | 26.000,00 | |
| | Il numero degli addetti in organico di diritto e composto da n. 18 unità di Personale A.T.A. e si è stabilito di assegnare del Fondo di Istituto..... | €. | 10.260,00 | |

Art.16 – Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Art.17 – Criteri per la suddivisione del Fondo di Istituto

Le risorse del fondo delle istituzioni scolastiche vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dalla Carta dei Servizi e dal Regolamento di Istituto, qualora esistenti nella scuola come atti a se stanti, secondo l'indicazione del Collegio Docenti.

Art.18 - Stanziamenti

Al fine di realizzare quanto stabilito nell'articolo precedente, sulla base del Piano Annuale, vengono definiti i seguenti stanziamenti :

| | Lordo Dipendente | Vedi All. 4 |
|---|------------------|-------------|
| Collaboratori Dirigente Scolastico | 3.000,00 | |
| Indennità di Direzione quota variabile al DSGA e compenso al sostituto del DSGA | 5.075,20 | |
| Attività Docenti | 4.660,00 | |
| Progetti Docenti | 18.340,00 | |
| Attività e Compensi al Personale A.T.A. | 10.260,00 | |

Se in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano Annuale.

Gli avanzi provenienti dai progetti finanziati dal fondo dell'istituzione scolastica ritorneranno nello stesso fondo e sommati al budget del successivo anno scolastico.

ALLEGATO 1
ASSEGNAZIONI
Art. 33 - FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2017-18
Totale Lordo Dipendente da ripartire 4.889,25
PREVISIONE DI SPESA

Delle n. 5 funzioni si è stabilito di assegnarne n° 4 quote intere + 1 quota divisa a metà ai 2 Docenti Impegnati nello svolgimento delle

| | |
|-------------------------|--------|
| 1) Multimedialità | 978,00 |
| 2) Miglioramento | 978,00 |
| 3) Continuità | 978,00 |
| 4) Disagio e Didabilità | 978,00 |
| 5) Gestione P.O.F. | 488,63 |
| 6) Gestione P.O.F. | 488,62 |
| | - |

TOTALE 4.889,25
ALLEGATO 2
ASSEGNAZIONI
Art. 47 - INCARICHI SPECIFICI A.S. 2017-18
Totale Lordo Dipendente da ripartire 2.072,41
PREVISIONE DI SPESA

L'organico degli Assistenti Amm.vi è composto da n° 5 unità di ruolo di cui 3 con la 1^a Posizione Economica art. 7 e 2 senza la 1^a Posizione Economica art. 7, inoltre, l'organico dei Collaboratori Scolastici è composto da n° 13 unità di cui 10 di ruolo con la 1^a Posizione Economica art. 7 e 3 unità senza la 1^a Posizione Economica art. 7, pertanto si assegnano gli incarichi specifici al personale che non beneficia della 1^a Posizione Economica (come da C.C.N.L. art. 50 comma 3 che prevede che l'incarico specifico non può essere attribuito a chi beneficia dell'art. 7).

Si intende assegnare al Primo Assistente Amm.vo senza la 1° Posizione Economica compiti di responsabile dell'area gestione personale mediante collaborazione diretta con il Direttore S.G.A. effettuando attività di coordinamento nella gestione delle pratiche riferite a tutto il personale docente e ATA, dall'assunzione al collocamento a riposo. 600,00

Al Secondo Assistente Amm.vo senza la 1° Posizione Economica (Art. 7) gestione mensa, deleghe uscite alunni, supporto area alunni. 482,41

Al Primo Collaboratore Scolastico senza 1° Posizione Economica (Art. 7) si intende assegnare compiti di supporto all'attività didattica, fotocopie, igiene personale alunni, gestione interna delle sostituzioni del personale Collaboratore Scolastico e mensa scolastica. 330,00

Al Secondo Collaboratore Scolastico senza 1° Posizione Economica (Art. 7) si intende assegnare compiti di supporto all'attività didattica, fotocopie, igiene personale alunni, gestione interna delle sostituzioni del personale Collaboratore Scolastico e mensa scolastica. 330,00

Al Terzo Collaboratore Scolastico senza 1° Posizione Economica (Art. 7) si intende assegnare compiti di supporto all'attività amministrativa e all'attività didattica, gestione interna delle sostituzioni del personale Collaboratore Scolastico, collaborazione con gli uffici di Segreteria, supporto all'Ufficio Alunni, Mensa Scolastica.

330,00

TOTALE

2.072,41

ALLEGATO 3

ASSEGNAZIONI

Art. 30 - ORE ECCEDENTI A.S. 2017-18

Totale Lordo Dipendente da ripartire

2.145,56

PREVISIONE DI SPESA

Il Budget, pur essendo proficuo, sarà utilizzato interamente per retribuire le ore eccedenti in sostituzione di colleghi assenti ai Docenti della Scuola Primaria e dell'Infanzia, salvo eventuali economie

TOTALE

2.145,56

ALLEGATO 4

ASSEGNAZIONI

FONDO DI ISTITUTO ART. 88 A.S. 2017-18

| | |
|--|------------------|
| LORDO DIPENDENTE | 39.483,77 |
| Economie anni precedenti | 1.944,70 |
| TOTALE LORDO DIPENDENTE | 41.428,47 |
| INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA E SOSTITUTO DSGA | 5.075,20 |
| FONDO DI RISERVA da accantonare | 93,27 |
| TOTALE Fondo di Istituto (art. 88) da ripartire tra i DOCENTI e il Personale A.T.A. | 36.260,00 |
| Per i Progetti e le Attività svolte dal Personale Docente la somma impegnata sarà di | 26.000,00 |
| Per le intensificazioni e straordinari del Personale A.T.A. la somma impegnata sarà di | 10.260,00 |

PREVISIONE DI SPESA

ATTIVITA'

Collaborazioni con il Dirigente Scolastico

Al 1° collaboratore del Dirigente viene assegnata, a forfait, una somma di €..... **3.000,00**

Responsabili di Plesso

Al Responsabile del Plesso di Scuola Primaria "VIVIANI", che comprende n° 9 classi, si assegna, a forfait, una somma di €..... **595,00**

Al Responsabile del Plesso di Scuola Primaria "SIANI" con n° 5 classi, si assegna a forfait una somma di €. **350,00**

Ai Responsabili del Plesso di Scuola dell'Infanzia "COMPAGNA" con n° 8 sezioni, si assegna, a forfait, una somma di €. **735,00**

Al Responsabile del Plesso di Scuola dell'Infanzia "DALLA CHIESA" con n° 8 sezioni, si assegna, a forfait, una somma di €. **525,00**

Al Supporto del Responsabile del Plesso di Scuola dell'Infanzia "DALLA CHIESA" con n° 8 sezioni, si assegna, a forfait, una somma di €. **210,00**

Commissione GLH

Alla Commissione GLH, composta da n° 3 docenti, si assegnano, a forfait €. **625,00**

Preposti alle Attività del Polo Qualità

Per l'attività del Polo Qualità, saranno impegnati n° 1 docente, ai quali, a forfait, verrà corrisposta una somma di €. **1.300,00**

Referente alla Legalità e Consiglio Comunale Ragazzi

Per l'attività svolta referente legalità saranno impegnati n° 1 Docenti, per €. **320,00**

TOTALE ATTIVITA'

7.660,00

PROGETTI

Collaborazioni con il Dirigente Scolastico

Progetti e Laboratori, come da sotto indicato prospetto:

Sono previste **240 ore Aggiuntive all'insegnamento** retribuite ad €. 35,00 per un totale di €. 8400,00 e n. **568 ore Funzionali all'insegnamento** retribuite ad €. 17,50 per un totale di €.9.940,00. Il totale complessivo dei seguenti progetti è di €. 18.340,00:

| | | |
|--|-------------------|------------------|
| INGLESE "C.Y.L.E.T." | | |
| Docenti Impegnati n° 1 Ore 80 Lordo Dipendente Orario €. | 35,00 Somma Utile | 2.800,00 |
| PATENTE EUROPEA "EYPASS" | | |
| Docenti Impegnati n° 1 Ore 70 Lordo Dipendente Orario €. | 35,00 Somma Utile | 2.450,00 |
| RILANCIAMO LA PALLA | | |
| Docenti Impegnati n° 1 Ore 40 Lordo Dipendente Orario €. | 35,00 Somma Utile | 1.400,00 |
| BADMINTON | | |
| Docenti Impegnati n° 1 Ore 40 Lordo Dipendente Orario €. | 35,00 Somma Utile | 1.400,00 |
| INGLESE "PLESSO INFANZIA COMPAGNA" | | |
| Docenti Impegnati n° 4 Ore 60 Lordo Dipendente Orario €. | 17,50 Somma Utile | 1.050,00 |
| RAV | | |
| Docenti Impegnati n° 9 Ore 180 Lordo Dipendente Orario €. | 17,50 Somma Utile | 3.150,00 |
| PLESSO INFANZIA "DALLA CHIESA" - I QUATTRO ELEMENTI | | |
| Docenti Impegnati n° 12 Ore 144 Lordo Dipendente Orario €. | 17,50 Somma Utile | 2.520,00 |
| DALLA CHIESA - INGLESE | | |
| Docenti Impegnati n° 3 Ore 45 Lordo Dipendente Orario €. | 17,50 Somma Utile | 787,50 |
| SITO INTERNET SCUOLA | | |
| Docenti Impegnati n° 10 Ore 100 Lordo Dipendente Orario €. | 17,50 Somma Utile | 1.750,00 |
| YOGA | | |
| Docenti Impegnati n° 1 Ore 10 Lordo Dipendente Orario €. | 35,00 Somma Utile | 350,00 |
| ATTIVITA' MOTORIA - PLESSO SIANI | | |
| Docenti Impegnati n° 1 Ore 39 Lordo Dipendente Orario €. | 17,50 Somma Utile | 682,50 |
| TOTALE | | 18.340,00 |

ALLEGATO 4

ATTIVITA' PERSONALE A.T.A.

- 1) Eventuali intensificazioni di lavoro;
- 2) Sostituzione colleghi assenti assistenti e collaboratori (oltre l'orario d'obbligo);
- 3) Attività di piccola manutenzione per i collaboratori;
- 4) Rimborso per servizio esterno collaboratore scolastico;
- 5) Gestione sito Scuola.

La ripartizione del budget complessivo assegnato al Personale A.T.A. di €.

10.260,00

sarà così ripartito:

| | | |
|---|----|------------------|
| Per la retribuzione (intensificazione) del servizio esterno prestato dal Collaboratore Scolastico..... | €. | 500,00 |
| Per la retribuzione ai n. 5 Collab. Scol. che prestano attività di piccola manutenzione..... | €. | 1.000,00 |
| Straordinario da ripartire tra gli Assistenti Amm.vi impegnati sui Progetti..... | €. | 2.030,00 |
| Straordinario da ripartire tra i Collaboratori Scolastici impegnati sui Progetti..... | €. | 2.250,00 |
| Compenso Forfettario da ripartire tra gli 8 Collaboratori Scolastici impegnati sulla refezione..... | €. | 3.200,00 |
| Compenso forfettario per n. 2 Assistenti Amm.vi Graduatorie Istituto 3 ^a Fascia Docenti aa.ss. 2017/2020 - Agosto-Settembre 2017 | | 280,00 |
| Compenso forfettario per n. 4 Assistenti Amm.vi Graduatorie Istituto 3 ^a Fascia A.T.A. aa.ss. 2017/2020 - Ottobre-Novembre-Dicembre 2017 | | 1.000,00 |
| TOTALE | | 10.260,00 |

